

Prof. Giovanni Argenti  
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)  
Università degli Studi di Firenze  
P.le delle Cascine 18  
50144 – FIRENZE

## **Curriculum vitae del Prof. Giovanni Argenti**

### Formazione e percorso lavorativo

Il Prof. Giovanni Argenti è nato il 13 marzo 1964 a Firenze dove tuttora risiede.

Ha frequentato il liceo scientifico "G. B. Morgagni" di Firenze conseguendo il Diploma di Maturità Scientifica nel 1983 con la votazione di 56/60.

Ha frequentato la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze conseguendo la Laurea in Scienze Forestali nel 1989 con la votazione di 110/110 e lode.

Nel 1990 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Forestale sostenendo l'Esame di Stato presso l'Università degli Studi di Firenze.

Nel 1994 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano" presso l'Università degli Studi di Firenze.

Nel 1995 è risultato vincitore di una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato di durata biennale bandita dall'Università degli Studi di Firenze per attività di ricerca.

Nel maggio 1998 è diventato Ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale dell'Università degli Studi di Firenze, settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee).

Dal novembre 2002 è Professore associato. Attualmente presta servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze, settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee).

### Attività scientifica

L'attività scientifica del Dott. Giovanni Argenti è stata rivolta principalmente allo studio, alla gestione e al miglioramento delle risorse foraggere (sia naturali che artificiali) e agli inerbimenti tecnici e ai tappeti erbosi, nell'ambito di vari progetti di ricerca nazionali e internazionali. I principali temi affrontati riguardano:

- Indagini relative all'ecofisiologia e alla produttività delle specie foraggere in coltura pura e in consociazione con altre specie erbacee e con alberi e arbusti. Effetti dell'utilizzazione sulla capacità produttiva e sulla persistenza in coltura di leguminose annuali autoriseminanti e perenni. Studi sulla competizione fra specie erbacee.
- Razionalizzazione dell'utilizzazione delle risorse foraggere attraverso l'individuazione di opportuni sistemi foraggeri in ambiente mediterraneo comprendenti risorse erbacee e legnose utilizzate da animali domestici e selvatici.
- Studio delle potenzialità produttive dei pascoli e delle associazioni vegetali e relativa caratterizzazione pastorale. Studio del mantenimento delle caratteristiche produttive, strutturali ed ecologiche delle risorse pastorali naturali attraverso la loro gestione conservativa. Analisi dell'evoluzione della vegetazione pastorale a seguito di utilizzazioni non equilibrate.

- Analisi dei rapporti tra risorse pastorali e forestali in territori montani in ambienti sottoposti a squilibri di utilizzazione.
- Indagini per la definizione di linee guida di gestione ecocompatibile delle risorse pastorali nelle aree protette.
- Valutazione dell'impatto ambientale di sistemi foraggeri appenninici a varia intensità, attraverso la quantificazione e la modellizzazione di perdite di suolo e di nutrienti. Indagini a livello territoriale su campioni di aziende zootecniche per valutare i rischi ambientali attraverso il metodo del bilancio apparente dei nutrienti.
- Studio delle tecniche di impianto, del materiale vegetale da impiegare e della gestione di inerbimenti tecnici in bande parafuoco, in vigneti, in aree manomesse e degradate e in piste da sci.
- Impianto e gestione di tappeti erbosi per finalità ricreative ed ornamentali e valutazione del loro impatto ambientale in termini di qualità delle acque di percolazione.
- Possibilità del miglioramento ambientale a fini faunistici con interventi di decespugliamento e semina di opportuni miscugli foraggeri in diversi ambienti.
- Studi di metodologia di rilevamento di vari parametri in risorse foraggere e pastorali sia erbacee che legnose.
- Modellizzazione della produzione foraggera e caratterizzazione ambientale di risorse pastorali naturali a scala territoriale.
- Analisi dei cambiamenti climatici sull'estensione e le caratteristiche delle risorse pastorali in ambiente montano.

L'attività di ricerca è testimoniata da circa 170 pubblicazioni su riviste scientifiche e divulgative e in atti di convegni nazionali e internazionali.

#### Attività didattica

E' stato o è titolare di corsi universitari (moduli o corsi monodisciplinari), presso:

- lauree di primo livello (Scienze forestali e ambientali)
- lauree magistrali o specialistiche (Agrozootecnica, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali)
- Master in Agricoltura Ecologica (Biologica e Biodinamica)

Nell'ambito di tale offerta formativa ha tenuto insegnamenti di Ecologia agraria, Prati, pascoli e tecniche di inerbimento, Prati, pascoli e foraggere, Gestione delle risorse pastorali, Gestione delle risorse foraggere e pastorali, Tecniche agronomiche e colturali per la conservazione del territorio, Produzioni vegetali a fini non alimentari, Prati e pascoli.

#### Attività gestionale

E' stato membro del Consiglio Scientifico presso il Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a Fini Faunistici (C.I.R.Se.M.A.F.).

È stato Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agro-forestale dell'Università di Firenze (2006-2009).

È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Foraggicoltura e pastoralismo montano" (di cui è stato segretario), successivamente denominato "Sistemi pastorali e foraggero-zootecnici sostenibili per il territorio e la qualità dei prodotti" (sede

Amministrativa: Università di Firenze). È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze agrarie e ambientali” (sede Amministrativa: Università di Firenze) all’interno del quale era responsabile dell’indirizzo “Pastoralismo e risorse agrarie e silvopastorali sostenibili”. Nell’ambito di tale attività è stato il tutor di sei Dottorandi di ricerca. Ha fatto parte della Commissione finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca per le seguenti Università: Padova (2005), Sassari (2014), Torino (2014, 2016).

Fa parte dell’Editorial Board della rivista *Annals of Silvicultural Research*. È revisore per le riviste *Grass and Forage Science*, *Advances in Horticultural Science*, *African Journal of Agricultural Research*, *iForest*, *Biochemical Systematics and Ecology*, *International Journal of Wildland Fire*, *Biology and Fertility of Soils*, *International Journal of Biometeorology*, *Forestry*, *Italian Journal of Agronomy*, *Italian Journal of Animal Science*, *Forest@*, *Italia Forestale e Montana*, *Dendronatura*.

È stato valutatore di progetti per le seguenti istituzioni: Commissione Europea per il programma Marie Curie fellowship (Commissione Europea), Fundação para a Ciência e a Tecnologia (Portogallo), Regione Emilia Romagna, Provincia di Trento.

Attualmente è Coordinatore della Sezione di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente dell’Università di Firenze.

E’ il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e gestione delle risorse faunistiche ambientali (per i quadrienni 2012-2016 e 2016-2020).

E’ membro della Società Italiana di Agronomia (membro del Consiglio Direttivo nei bienni 2016-2017 e 2018-2019), della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale e Socio Corrispondente dell’Accademia Italiana di Scienze Forestali.